

ATTENZIONE
Leggere attentamente prima dell'uso

Art. Misure disponibili
3405 S-M-L-XL-XXL

Categoria di appartenenza: III secondo D.L. 475/92

Caratteristiche: Questi guanti sono Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Su di essi trovate la marcatura CE in quanto sono conformi ai requisiti prescritti dalla direttiva 89/686/CEE (e successive modifiche) relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale recepita con Decreto Legge 475/92. Questi guanti, inoltre, soddisfano i requisiti delle norme tecniche europee EN 420:2003, EN 388:2003 (per rischi meccanici), EN374-2:2003 (rischi microbiologici) ed EN 374-3:2003 (rischi chimici).

Prestazioni: Questi guanti soddisfano le seguenti prestazioni:

EN 388/03 (rischi meccanici)

Verifiche	Livello
Abrasioni	3
Taglio	1
Strappo	2
Perforazione	1

EN 374-2/03 (rischi microbiologici)

Questi guanti resistono alla prova perdita acqua ed alla prova perdita aria. Attualmente si ritiene che la resistenza alla penetrazione secondo tale norma costituisca efficace barriera contro i rischi microbiologici.

EN 374-3/03 (rischi chimici)

Prodotto	Indice di protezione
Iodossido di sodio (soluzione 25%)	Classe 6
Ipclorito di sodio (soluzione 25%)	Classe 6
Acido idrocioridrico (soluzione 25%)	Classe 6
Alcol industriale metilato	Classe 6
Iodossido di sodio (soluzione 40%)	Classe 6
Metanolo	Classe 2
Acido solforico (soluzione 96%)	Classe 4

Impieghi consigliati: Questi guanti sono adatti alle seguenti attività:

- Pulizie industriali
- Trattamento di superficie nell'industria
- Levigatura
- Lavori di manutenzione
- Produzione di materiali da costruzione (gesso, cemento)
- lavorazione degli alimenti nelle industrie agro-alimentari
- Industria automobilistica
- Industria chimica
- Meccanica generica

Rischi: Questi guanti non sono adatti per rischi da:

- calore oltre i 100 °C e fuoco
- usi ospedalieri

Identificazione e scelta del guanto idoneo: La scelta del modello adatto del guanto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del guanto (DPI) idoneo ed adeguato è a carico del datore di lavoro. Pertanto è opportuno verificare, prima dell'utilizzo, l'idoneità delle caratteristiche di questo modello di guanto alle proprie esigenze.

Avvertenze: Prima dell'uso effettuare un controllo visivo del guanto, per accertarsi dello stato di incolumità ed in particolare che sia in perfette condizioni, pulito ed integro. Qualora vi fossero danneggiamenti visibili (scuciture, rotture, imbrattature) il guanto deve essere sostituito. Il guanto risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente indossato ed in perfetto stato di conservazione. La SOCIM declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio.

Istruzioni per la manutenzione: Il guanto deve essere conservato in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose o in ambienti con situazioni speciali è possibile che il guanto venga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante.

Pulizia : non ammesso il lavaggio.

Marcatura: all'esterno del guanto trovate la seguente marcatura:

CE: marcatura CE che attesta la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla direttiva 89/686/CEE.



: marchio registrato BS95C000296

3405: modello del guanto (esempio)

size XXL : ad indicare la misura (esempio)

0321: n. di identificazione dell'organismo notificato che esegue il controllo dei guanti fabbricati, in base all'art. 11, lett. A della Direttiva 89/686 CE.

EN 388/03 Norma tecnica di riferimento (guanti per rischi meccanici)



3 - 1 - 2 - 1

Questo pittogramma indica che il guanto è stato progettato per rischi meccanici ed i numeri in calce indicano i livelli ottenuti nelle prove di laboratorio e significano:

- | | | | |
|----------------------------------|--------------------------|----------------------------------|--------------------|
| (a) Resistenza all'abrasione | 1: tra 100 e 200 cicli | (c) Resistenza allo strappo | 1: tra 10 e 25 N |
| | 2: tra 500 e 2000 cicli | | 2: tra 25 e 50 N |
| | 3: tra 2000 e 8000 cicli | | 3: tra 50 e 75 N |
| | 4: oltre 8000 cicli | | 4: oltre 75 N |
| (b) Resistenza al taglio (palmo) | 1: tra 1,2 e 2,5 | (d) Resistenza alla perforazione | 1: tra 20 e 60 N |
| | 2: tra 2,5 e 5 | | 2: tra 60 e 100 N |
| | 3: tra 5 e 10 | | 3: tra 100 e 150 N |
| | 4: tra 10 e 20 | | 4: oltre 150 N |
| | 5: oltre 20 | | |

EN 374-2/03 Norma tecnica di riferimento (guanti per rischi microbiologici)



Questo pittogramma indica che il guanto resiste alle prove di perdita d'acqua e perdita d'aria come definite dalla norma tecnica di riferimento. Attualmente si ritiene che la resistenza alla penetrazione secondo tale norma costituisca efficace barriera contro i rischi microbiologici.

EN 374-3/03 Norma tecnica di riferimento (guanti per rischi chimici)



Questo pittogramma indica che il guanto resiste alla penetrazione dei prodotti chimici riportati nella tabella precedente. In funzione del tempo di passaggio misurato viene definita la classe (indice) di protezione.

- | | |
|--------------------|---------------------|
| T>10 min: classe 1 | T>120 min: classe 4 |
| T>30 min: classe 2 | T>240 min: classe 5 |
| T>60 min: classe 3 | T>480 min: classe 6 |

SOCIM S.p.A., Via Tovini 72/74 Bagnolo Mella (BS)